



Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”

Via Mario Donati, 5/7 20146 Milano

Tel. 02.474448 – 02.4233297 – Fax 02.48954315

Cod. Fisc. 80129130151 – Cod. Mec. MIPS18000P

Sito internet: www.eliovittorini.edu.it e-mail: segreteria@eliovittorini.it

Prot. 759/u/ IV.1

Milano, 19 febbraio 2022

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
al Collegio dei Docenti
e p.c. al Consiglio d'Istituto

PREMESSA

La formulazione della presente direttiva è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo.

L'intendimento è dunque quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il Dirigente Stesso, gli operatori scolastici, gli Organi Collegiali e i soggetti esterni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

Visti gli art. 3,4,5 e 6 e3p d.p.r. 16 aprile 1994, n.297;

Visto l'art. 7 del Decreto Leg. vo 16 APRILE 1994 N. 297 ;

Visto il D.P.R. 15 MARZO 2010 N. 89 recante le linee guida del riordino degli indirizzi di istruzione superiore;

Visti gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;

Tenuto conto degli interventi educativo - didattici attuati nei precedenti anni scolastici;

Esaminato il Piano dell'Offerta Formativa Triennale del Liceo, così come aggiornato in relazione alla situazione pandemica e allo stato di emergenza nazionale;

Considerato il documento programmatico approvato dagli Organi Collegiali: “*Stare bene al Vittorini a.s. 2021-22: Piano per il Servizio Scolastico*” con cui è stato integrato il PTOF per l'anno scolastico 2021-22 e di cui ha tenuto conto l'elaborazione e l'attuazione del POF 2021-22;

Tenuto conto che è necessario aggiornare e implementare il PTOF nell'ottica del superamento dello stato di emergenza nazionale, con una prospettiva triennale;

Tenuto conto che le evidenze epidemiologiche rispetto ai dati del disagio psicologico nella fascia adolescenziale chiamano i docenti all'introduzione di alcune strategie più attive, particolarmente vocate all'inclusione e alla compensazione di tale situazione di deriva e di isolamento sociale, perché il superamento del disagio e del gap formativo non sarà risolto in tempi brevi;

Richiamato il documento di studio del dirigente scolastico indirizzato ai docenti prot. 1938/ C23/b/U del 7 giugno 2021, avente per oggetto “ *contributo pedagogico alla riflessione – scheda di contributo all'analisi delle difficoltà emerse nei nostri studenti a seguito della pandemia*”;

Richiamate le relazioni conclusive dello “Sportello Psicologico”, dello “Sportello Psicologico al tempo di covid” e dello “Sportello d'ascolto” per l'anno scolastico 2020-21;

Vista la nota ministeriale n. 21627 del 14 settembre 2021 relativa a Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

Visti gli Indicatori pubblicati in ambiente SNV per il nostro Liceo;

Visto il PNRR3 , con particolare riferimento alla Missione n.4;

Viste le priorità contenute nell'Atto di indirizzo 2022-2024 del Ministero dell'Istruzione

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

la seguente direttiva finalizzata al perseguimento dei sotto elencati obiettivi:

1. Rendere coerente il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022-25, a livello di scelte curriculari ed extracurriculari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa) con le priorità strategiche nazionali e del Liceo, ma anche adattabile, nella sua concretizzazione, sia alla necessità di convivere con eventuali altri futuri focolai di epidemia, sia, in senso positivo, alla prospettiva di superare la situazione epidemiologica verso una progressiva normalizzazione;
2. Presidiare e migliorare la qualità dei processi formativi, individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard, alla luce della grave crisi che la Nazione ha attraversato e in prospettiva di una ripresa sostanziale, che deve coniugare la presenza di fragilità maggiori nelle competenze scolastiche e trasversali degli studenti in entrata – i quali provengono da due anni e mezzo di DaD/DDI – e le istanze di una società in rapida evoluzione, che richiede ai diplomati una preparazione solida e nel contempo versatile;
3. Consolidare i percorsi, in particolare quelli che promuovono lo sviluppo delle capacità di ascolto, di studio, di interazione, di comprensione, di formulazione del pensiero critico e astratto, perché sono il bagaglio di base per la riuscita scolastica di uno studente nel percorso liceale;
4. Promuovere negli studenti, con iniziative specifiche, progettuali e in parte strutturali, le abilità di comunicare e dibattere, di comprendere la logica che è alla base delle tecnologie informatiche, di risolvere i problemi, di svolgere approfondimenti personali e di gruppo in vista di una ricerca personale di dati e di fonti, di sviluppare la capacità di leggere l'attualità alla luce delle conoscenze scolastiche e grazie all'apporto di discipline come il diritto e l'economia aziendale, che non sono parte del curriculum tradizionale di un liceo scientifico tradizionale ma erano già caratterizzanti il PTOF del Liceo Vittorini per il precedente triennio;
5. Promuovere strategie di raccordo che permettano un Orientamento attivo degli studenti nella transizione scuola-università, sia mediante la prosecuzione delle collaborazioni in atto con molti Atenei – rispetto ai quali sono presenti già convenzioni e sinergie - sia mediante l'introduzione di una nuova progettualità da parte del Collegio Docenti e con l'avvio di nuovi accordi con le Università, per facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e la mitigazione dei divari di genere;
6. Promuovere l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione, mediante un piano della formazione in servizio per i docenti che sia coinvolgente ed introduca modalità di empowerment, di ricerca e collaborazione culturale e metodologica (ad esempio con formule peer-to-peer, forme di mentoring esterne, collaborazioni a distanza con sedi in cui si attua la ricerca, un rilancio del ruolo dei Dipartimenti), attraverso uno sviluppo che porti come ricaduta alcuni spazi di innovazione e di ricerca anche per gli studenti;
- 6.. Consolidare o implementare modalità e forme organizzative concrete per presidiare il piano dell'offerta formativa, nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
7. Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
8. Promuovere la cittadinanza attiva da parte degli studenti e la loro partecipazione alla vita del liceo, anche in ambito culturale;
9. Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

Quanto finora premesso ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.lgvo 165/2001, è invece responsabile il Dirigente Scolastico.

Infatti, il Dirigente Scolastico, a norma dell'art. 25 del D. l. 165/2001:

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;

– promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l’esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l’attuazione del diritto all’ apprendimento da parte degli alunni.

Per poter lavorare nel contesto sopra prospettato, la norma predetta attribuisce al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione, coerente alla specificità del servizio offerto dalla scuola e alla sua rilevanza istituzionale. Il potere di promozione, allora, non è intrusivo delle competenze del Collegio dei Docenti ma si pone come funzione di guida e di orientamento, mentre il potere di coordinamento non ha funzione meramente procedurale, ma si esplica soprattutto come messa a punto coerente e integrata di tutte le fasi decisionali e dei rispettivi organi cui le decisioni stesse competono (Collegio dei Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, Dirigente Scolastico).

Pertanto, gli obiettivi sopra individuati sono il risultato di un’attenta analisi del PTOF già predisposto dal Liceo, così come integrato per l’anno in corso così da renderlo compatibile con le misure di sicurezza previste dal CTS nazionale, dal Piano Nazionale Scuola e dalle direttive sanitarie regionali e locali. Nel contempo, gli obiettivi enucleati e che sono oggetto di direttiva per il Collegio Docenti tengono conto del nuovo orizzonte, del Piano nazionale per la Ripresa e la Resilienza, dell’Atto di indirizzo del MIUR e delle evidenze esplicitate dal Sistema Nazionale di Valutazione per il Liceo, nonché dei dati oggetto di reportistica da parte degli sportelli in atto nel Liceo. Si pongono in continuità con l’aggiornamento del PTOF resosi necessario per l’anno in corso in considerazione della situazione di emergenza nazionale, ma nel contempo la superano, proponendo una prospettiva di innovazione e sviluppo.

Inoltre, il Dirigente Scolastico evidenzia al Collegio Docenti che la nuova piattaforma SIDI propone una formulazione più sintetica del precedente PTOF e nel contempo più aperta. Il Collegio Docenti è perciò esortato a produrre un documento incisivo, che sia efficace dal punto di vista comunicativo e che mantenga ogni aspetto di concretezza, perché proprio attraverso la sua concretezza il PTOF possa essere oggetto di condivisione sostanziale in sede di Consiglio di Istituto e divenire un efficace strumento di dialogo tra scuola ed extra scuola.

In tal senso, il PTOF si continuerà a porre come fattore strategico importante, secondo le finalità esplicitate dal punto 4 del comma 14 della legge 107/15.

Il Dirigente Scolastico, in continuità con le azioni e le iniziative già avviate negli anni passati, determina la volontà di confermare gli obiettivi individuati e di declinarli nelle forme e nelle modalità che le nuove esigenze e i tempi impongono, attraverso un’azione amministrativa e di governo coerente con le scelte degli Organi Collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Albalisa Azzariti

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93)

Allegati

PNRR3, con particolare riferimento alla Missione n.4 (pag. 174 e seguenti).

Atto di indirizzo 2022-2024 del Ministero dell’Istruzione

Si inviano inoltre ai docenti gli indicatori elaborati dal Sistema Nazionale di Valutazione, perché il Collegio Docenti li consideri nell’ambito del repertorio dei criteri adottati per le scelte finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti.